



a l'ombra de l'alzina
a la sombra de la encina
à l'ombre du chêne
all'ombra della quercia
Magdalena Aulina

edizione straordinaria

15 maggio 2015

DÍA DE MAGDALENA AULINA

Magdalena Aulina. Il suo carisma: un fiume di grazia per la Chiesa.

Siamo già alla vigilia del primo centenario della fondazione, cioè di quel primo mese di Maria del 1916, quando la giovane Magdalena iniziò i primi passi col chiamare e riunire la buona gente di Banyoles per recitare insieme il rosario.

Questo atto così semplice fu un umile e nascosto come uno zampillo d'acqua che, con il tempo, sarebbe diventato la sorgente del fiume di grazie e di intuizioni che Dio donò alla sua fedele serva Magdalena Aulina.

In effetti, lo Spirito Santo donò a Magdalena Aulina delle luci speciali, un carisma singolare, che fece di lei una donna attrattiva, forte, che comunicava Dio perché ne era totalmente innamorata. E questo la spingeva a portare a tutti il messaggio di amore di Gesù, senza fare alcuna distinzione di età o di classe sociale.

Magdalena aveva molto chiaro il concetto che la carità di Cristo non ha frontiere, per questo il suo apostolato fu a campo aperto, in balia di tutti i venti, senza frontiere. In questo apostolato coinvolse tanti laici e tante famiglie che si sentivano attratte da quella sua forza carismatica e dalla sua novità apostolica ed evangelizzatrice.

E precisamente questo fu uno dei doni principali del suo carisma, una profezia che Dio donò a Magdalena Aulina e che la Chiesa avrebbe riconosciuto molti anni più tardi, durante il Concilio Vaticano II, con il decreto sull'apostolato dei laici e sulla chiamata universale alla santità.



Tra i laici che la seguirono, alcuni collaborarono più da vicino, e alcune giovani condivisero con lei non solo l'apostolato ma persino la consacrazione a Dio, rimanendo però nel mondo, in mezzo alla gente senza un abito particolare e senza entrare in un convento. Una forma di consacrazione nuova per quei tempi vissuta in un ambiente di vita di famiglia secondo lo stile della Santa Famiglia di Nazareth.

Tra queste prime giovani che si consacrarono totalmente a Dio per il bene delle anime e che seguirono la giovane Magdalena, vi era una persona privilegiata, Filomena Crous, che divenne la sua fedele segretaria, la sua infermiera e la prima a succederle nella direzione dell'Istituto.

Quest'anno Filomena, tornata alla Casa del Padre il 30 luglio scorso, ci segue dal cielo.

Possiamo dire che Magdalena è stata come un fiume ricco di acqua che trascinava tutto con la sua forza carismatica. Come ogni fiume aveva bisogno di un letto dove scorrere, e senz'altro Filomena ha contribuito fortemente a definire questo solco.

Dicono che a fianco di una donna grande, di una donna santa, inevitabilmente, ce n'è un'altra altrettanto grande capace di captare, capire, comprendere, tradurre, e dare forma e struttura stabile, alle intuizioni che lo Spirito del Signore dona a chi sceglie come profeta, come fondatore. Questa donna è stata Filomena Crous.

Filomena comprese in profondità il carisma, la spiritualità e la novità apostolica che Dio ispirò a Magdalena. Per questo la poté difendere quando alcuni membri della gerarchia ecclesiastica non arrivarono a comprendere l'ondata profetica di Magdalena.

Un carisma nuovo sempre rompe gli schemi pertanto è difficile comprenderlo. E i profeti pagano con l'incomprensione la profezia.

Oggi grazie alla profezia di Magdalena, grazie al lavoro realizzato da Filomena, l'Istituto secolare Operaie Parrocchiali, ha superato gli ostacoli e le incomprensioni ed è vivo, attivo, ricco. Sì, molto ricco, della spiritualità e del carisma che Dio donò alla nostra fondatrice Magdalena Aulina.

Oggi l'Istituto si estende in Europa, in America e in Africa, e può contare sulla Famiglia Auliniana, sul movimento di laici e di famiglie come cento anni fa, quando sgorgò il primo zampillo d'acqua, nella ridente cittadina di Banyoles, sulle rive del bellissimo e tranquillo lago omonimo.

Oggi, il nostro Istituto secolare, continua *facendo chiesa* come voleva Magdalena, continua *servendo le necessità che sorgono* attraverso un apostolato a tutto campo e con il mezzo potente della preghiera e del dono di sé, del *darse*. *Azione e contemplazione*: essere Marta e Maria insieme, secondo il desiderio della Fondatrice, per diventare in mezzo al popolo di Dio sale, luce e lievito che fermenta la massa con i valori eterni del Vangelo.

In questa solenne celebrazione vogliamo chiedere al Signore e alla Vergine Maria, in questo suo mese di maggio, che diano a tutte le Operaie Parrocchiali un cuore docile per accogliere il dono di Dio, un cuore che sappia trasmettere la passione per Cristo, per gli uomini e per la Chiesa come sempre fecero Magdalena e Filomena.

Vogliamo ringraziare il Signore per i carismi che ha donato alla sua serva Magdalena Aulina, e pregarlo affinché la Chiesa riconosca la vita santa di Maddalena, donna laica, pioniera e fondatrice, per poterla additare come modello di una vita cristiana vissuta nella quotidianità.

Cappella della casa centrale dell'Istituto
Tomba della Serva di Dio Magdalena Aulina
(12/12/1987 - 15/5/1956)

